

Ordinanza Commissariale 24 giugno 1940 che omologa conciliazioni per affrancazioni di usi civici (Ditta Pacelli)

Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma.

Visto l'atto di transazione ricevuto in Viterbo il giorno 27 maggio 1940-XVIII e stipulato tra l'Università Agraria di Tarquinia in persona del Commissario Prefettizio comm. Michele Amendola e la Marchesa Maria Teresa Pacelli vedova Gerini in proprio e quale procuratrice della madre Tajani Chiara vedova Pacelli usufruttuaria, in virtù di procura generale *ad negotia* del 12 marzo 1940, atti Bandino Vincenzo notaio in S. Remo.

Ritenuto che con detto atto è stato liquidato in via transattiva l'uso civico di pascolo rivendicato dall'Università Agraria di Tarquinia a favore dei naturali del Comune di Tarquinia, sopra vari appezzamenti di terra di proprietà della predetta Marchesa Maria Teresa Pacelli vedova Gerini, avente, una superficie complessiva di ettari 647.62.80.

Ritenuto che la esistenza del diritto, come sopra liquidato, era contestato dalli Marchesa Maria Teresa Pacelli, in proprio e nel nome, per varie e complesse ragioni di fatto e di diritto che rendevano aleatorio per entrambe le parti l'esito del giudizio instaurato dalla medesima Marchesa Pacelli contro il progetto di liquidazione dell'uso civico stesso, redatto dal perito Agr. Sante Castellani per incarico di questo Commissariato.

Che la liquidazione transattiva del contestato uso civico di pascolo e di qualunque altro uso civico comunque vantato, denunciato o non denunciato, avvenuta mediante pagamento, a favore dell'Università Agraria di Tarquinia, da parte della Marchesa Maria Teresa Pacelli, in proprio e nel nome, di una somma capitale di L. 139.247,10, corrispondente ad un ottavo del valore dell'intero comprensorio determinato in perizia, nella somma di lire 1.113.977,00.

Che con relazione alla sopra rilevata alea che il giudizio in corso presenta per le parti, la transazione appare equa ed il compenso di liquidazione congruo.

Che tutti gli altri patti della transazione appaiono pure equi e conformi a legge.

Che la transazione può pertanto omologarsi.

Vista la relazione peritale redatta dall'Agr. Sante Castellani in data 13 maggio 1940-XVIII, asseverata con giuramento nello stesso giorno nella Segreteria di questo Commissariato.

Vista la deliberazione n. 493 del 15 maggio 1940-XVIII adottata dal Commissario Prefettizio per l'Università Agraria di Tarquinia, pubblicata il 19 dello stesso mese.

Vista la procura 13 gennaio 1940-XVIII rogata dal notaio Badino Vincenzo di Sanremo, ai 2712 di repertorio.

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766.

DECRETA

È omologato — ai patti e condizioni in esso indicati — l'atto di transazione del 22 maggio 1940-XVIII, sopra ricordato.

Sono conseguentemente affrancate dall'uso civico di pascolo e da qualunque altro uso civico comunque vantato, denunciato o non denunciato, mediante pagamento, a favore dell'Università Agraria di Tarquinia, da parte della Marchesa Maria Teresa Pacelli vedova Gerini, in proprio e nel nome; capitale di L. 139.247,10, le seguenti terre di proprietà della predetta Marchesa Pacelli, della superficie complessiva di ettari 647.62.80, censite al catasto rustico di Tarquinia:

1) Vocabolo «Orto di S. Martino» e «Bagnoli», sezione VI a. 47, 48, 49, 50, Sì, 52, 53, 54, 55, 56, 37/A, 57, 58, 59; sez. I a. 1127, della superficie complessiva di ettari 104.56.50, confinante col fosso per più lati, Giorgi Scotti, strada per Canino e Rosati.

2) Vocabolo «Piandi Spille», sez. III, numeri 249/A, 218/A, 248/A, 120/resto A, 212/resto A, 244/resto, 188/resto, della superficie di ett. 34.45.70, confinante con la strada della Castellaccia, Fosso del Torrono e Torresi per due lati.

3) Vocabolo «Ristretti Doganella», sez. I a. 1090/A, 1090/resto C, della superficie di ettari 1.38.60, confinante con strada per due lati e Draghi.

4) Vocabolo «Montecimbalo», sez. VI, a. 16/1, 16/2, 86, della superficie di ettari 2.78.90, confinante con Scotti, strada per Tuscania, fosso, Canonicato, S. Lituardo e Benedetti.

5) Vocabolo «Ristretti della Banditella», sez. VII, a. 38, 51; sez. I a. 1099, della superficie complessiva di ettari 4.83.50, confinante col fosso, Pirami, Grispini, Università dei Calzolari e Scotti.

6) Vocabolo «Banditella», sez. VII a. 1, 3, 11, 12, 13/1, 13/2, 14, 15, 16/1, 16/2, 2, 17, 18, 19, 20, 27, 28, 30, 54 della superficie di ha. 100.93.70, confinante con la strada per l'Ancarano, Bruschi-Falgari, fiume Marta, fosso, Università dei Calzolari, Ospedale di S. Spirito ed Albertini.

7) Vocabolo «La Bandita», sez. VIII, n. 40, 41, 42, 43, della superficie di ettari 12.18.40, confinante col fiume Marta, Piergentini, Ospedale di S. Spirito e Fosso.

8) Vocabolo «Monte Riccio», sez. XXIV, a. 12/1, 12/2, 44, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 della superficie di ettari 157.10.10, confinante con l'Ospedale di S. Giovanni, strada per l'Allumiere, fosso, fiume Mignone, Luzi e strada del Mandoletto.

9) Vocabolo «Doganella» e «Fosso della Vite», sez. XXV a. 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159/1, 159/2, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 182, 188, 189/1, 189/2, della superficie complessiva di ettari 229.37.40, confinante col fosso della Vite, confine territoriale di Tolfa e Cinciari.

Salva la superiore approvazione.

Roma, 24 giugno 1940-XVIII

Il R. Commissario aggiunto: **MANCA**

La soprascritta ordinanza è stata approvata con decreto del Ministero di Agricoltura e Foreste dell'11 luglio 1940-XVIII, registrato alla Carte dei Conti al 18 dello stesso mese, al reg. n. 13, fol. n. 346. Registrato a Roma il 22 agosto 1940-XVIII, vol. 570, 1837 degli atti giudiziari.